



RICONVERSIONE INDUSTRIALE E TRANSIZIONE ENERGETICA IN PUGLIA

I PARTNER DELL'INIZIATIVA

Il progetto RICONVERSIONE INDUSTRIALE E TRANSIZIONE ENERGETICA IN PUGLIA, proposto da Confindustria Bari-BAT, Confindustria Brindisi, Confindustria Taranto e Federmanager Puglia, è stato realizzato da SPEGEA – Business School.

GLI OBIETTIVI, I TARGET E LE ATTIVITA' SVOLTE

Il progetto, della durata di 6 mesi si è proposto di approfondire il processo di transizione energetica in Puglia, una delle regioni del Paese a più alta penetrazione dell'economia fossile, individuando fattori chiave e variabili del sistema produttivo regionale al fine di supportare il sistema regionale attraverso azioni di formazione e rafforzamento delle competenze, in grado di renderlo maggiormente competitivo sui mercati nazionali ed internazionali. La metodologia utilizzata nella realizzazione della ricerca è stata articolata in **tre fasi distinte**, ognuna delle quali ha consentito di ottenere un documento intermedio utile alla definizione del report conclusivo, una sorta di manifesto, finalizzato a divenire **supporto nella definizione, esposizione e condivisione dei principi e degli obiettivi che dovrebbero guidare le istituzioni, le parti sociali e, più in generale, gli stakeholders che svolgono un ruolo in questa fase di profondo cambiamento della società e dell'economia pugliese in particolare:**

- Output della prima fase è stata una **analisi di benchmarking** rispetto ad altri scenari e realtà, nazionali e internazionali, che, analogamente a quello pugliese, stanno vivendo un importante processo di decarbonizzazione. Sono stati approfonditi i concetti di sviluppo sostenibile, transizione energetica, efficienza energetica ed economia circolare, inquadranti tutti nello scenario globale che vede, anche grazie all'accelerazione causata dalle conseguenze della pandemia da COVID-19, una enorme spinta verso una profonda trasformazione dell'economia mondiale, oltre che una rinnovata e, da tempo, auspicata attenzione verso l'ambiente e l'integrazione sociale;
- nella seconda fase si sono **analizzate le esigenze di skills e competenze a supporto della transizione energetica**, anche attraverso l'elaborazione dei risultati di interviste realizzate ai Key Opinion Leader e di un Focus Group che ha coinvolto i principali stakeholder del territorio. In particolare, in questa fase sono stati interpellati i principali "stakeholders" del territorio
- nel report finale si traggono le **conclusioni dell'intero lavoro di ricerca**, ulteriormente aggiornato e arricchendolo del contributo che le parti sociali hanno fornito nel corso di un incontro di condivisione dei risultati, con lo scopo finale di consentire alle aziende pugliesi di ricevere un maggior supporto nella difficile transizione ecologica in atto, ulteriormente aggravata dall'aumento dei costi energetici.



I RISULTATI

A valle delle tre fasi di attività precedentemente illustrate sono stati prodotti i seguenti output:

- **Report benchmarking** nazionale e internazionale sulle politiche di riconversione industriale delle imprese;
- **Report sul gap di competenze chiave** necessarie per supportare il cambiamento industriale in atto nel territorio pugliese;
- **Linee Guida per lo sviluppo di competenze manageriali** a supporto del processo di transizione energetica in Puglia;
- **Executive Summary** con la descrizione sintetica delle principali attività realizzate e dei principali risultati raggiunti.

Dall'analisi comparata dei vari rapporti e documenti analizzati durante la ricerca svolta si è giunti alla conclusione che **“green economy” e sostenibilità contribuiscono con decisione a rafforzare nelle imprese la competitività e la capacità di rispondere alle crisi.**

Nella realizzazione di una **transizione ecologica giusta ed equilibrata per tutti gli stakeholders coinvolti** risulta essenziale che:

- siano soddisfatti i requisiti di **lavoro dignitoso** che preveda salari adeguati, tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, equità, protezione e dialogo sociale;
- si faccia attenzione alla **localizzazione delle catene di approvvigionamento**, sia per aumentare la resilienza di fronte agli shock esterni, sia per stimolare la creazione di valore e di posti di lavoro;
- esista una **effettiva pari opportunità di lavoro** per donne, giovani e minoranze;

- siano adottate **adeguate politiche di upskilling e reskilling** pertinenti e flessibili per i lavoratori e le persone in cerca di lavoro. Da qui le **raccomandazioni**, a conclusione dell'attività di ricerca, funzionali a favorire la transizione ecologica ed energetica delle imprese;
- **incrementare la fiducia delle imprese nel mondo della formazione superiore e di eccellenza** per garantire una maggiore e più stretta attinenza della formazione dei propri manager alle tematiche della sostenibilità e della transizione verde e digitale;
- **incrementare la consapevolezza delle imprese in merito alla necessità di investire nella formazione “lifelong lifewide oriented”**;
- effettuare una **campagna di sensibilizzazione**, in particolare verso le piccole e medie imprese, **sulle opportunità offerte dall'efficienza energetica degli edifici e dei propri processi produttivi** come primario strumento per ridurre i consumi di energia;
- **supportare le imprese:**
 - **nell'analisi dei propri fabbisogni formativi** al fine di individuare puntualmente le skills necessarie a supportare le transizioni in atto;
 - **nella individuazione degli strumenti finanziari esistenti a livello regionale e nazionale** in grado di sostenere gli investimenti necessari sul duplice fronte della formazione e della innovazione di processo.





- **rafforzare il dialogo tra istituzioni e imprese**, quale elemento fondamentale per la costruzione di un quadro normativo e di sostegno, condiviso ed efficace, alla transizione in atto.

LE RISORSE ON-LINE

[Report Finale](#)

La ricerca condotta restituisce l'immagine di una **regione Puglia in linea con gli obiettivi europei, anche all'avanguardia, sul piano normativo, sui temi della ricerca e degli investimenti in FER.** Contestualmente occorre però **porre attenzione alla necessità di attuare una transizione che sia anche sostenibile per le imprese**, specie per quelle più direttamente coinvolte dagli impatti sociali ed economici: **stabilire forme di ascolto e di dialogo costanti è, da questo punto di vista, indispensabile affinché la transizione non risulti un cambiamento decontestualizzato ed imposto dall'alto.** Il tema della **transizione**, nell'accezione che ha a che fare con il cambiamento, è un **tema di cultura**, che richiede programmi di sensibilizzazione e di formazione di medio-lungo termine **in grado di incidere sul mindset culturale di manager, imprese e lavoratori, garantendo sostenibilità economica e sociale alla transizione stessa** oltre che le **competenze tecniche e le capacità per dialogare con le istituzioni e rappresentare necessità ed interessi in gioco**, singolarmente o in nome della collettività. Il **risultato finale** della ricerca condotta mette, quindi, a disposizione dei manager pugliesi sia **una fotografia dell'“as is” pugliese rispetto al tema della transizione energetica e della riconversione industriale**, sia **importanti spunti di riflessione e raccomandazioni che consentano di attuare e rendere meno impervio il percorso verso la costruzione di una società e una economia effettivamente sostenibile e resiliente.**

